



SUCCESSO
DELL'INIZIATIVA
A BRIXIA EXPO:
UNA VETRINA
DOVE
IL COMPARTO
HA MOSTRATO
L'ECCELLENZA

MEETING IMMOBILIARE 2013: NELLA CASA A “ZERO CONSUMI” C'È IL RISCATTO DELL'EDILIZIA



Una casa a “consumi zero” per rispondere ad un desiderio immobiliare tutt'altro che sopito, ma che comunque necessita di nuovi stimoli per uscire dalla crisi.

Potrebbe essere questa la sintesi più calzante del secondo Meeting Immobiliare, rassegna andata in scena a marzo nello spazio fieristico di Brescia e messa in archivio con un buon successo di pubblico.

Il Meeting Immobiliare organizzato dal Giornale di Brescia è un'iniziativa alla quale il Collegio Costruttori di Brescia ha dato il proprio appoggio. Giunto alla seconda edizione, nella sede di Brixia Expo, l'appuntamento quest'anno ha visto un fitto alternarsi di incontri, convegni e presentazioni, occasioni durante le quali è emerso, tra i tanti, un concetto molto importante: riscatto. Che vuol dire un settore costruzioni ancora voglioso di progredire, capendo dove va la corrente del mercato ed assecondandolo man-

tenendo sempre alta la qualità. Un obiettivo che rischierebbe di fallire senza il supporto degli istituti di credito.

Ma andiamo con ordine, a cominciare da uno dei temi caldi, quello delle ristrutturazioni: secondo le stime, in Lombardia ci sono almeno un milione di immobili che risalgono al periodo compreso tra gli anni Sessanta e gli anni Settanta. Uno scenario assai promettente, che va di pari passo con la sempre maggior attenzione al risparmio energetico, valido tanto nelle nuove realizzazioni quanto,

IL PRESIDENTE
GIULIANO
CAMPANA
HA RIBADITO
L'URGENZA
DI STABILIZZARE
GLI SGRAVI
FISCALI

appunto, nel recupero di quelle esistenti. L'interesse verso nuovi approcci dell'edilizia va considerato unitamente alle agevolazioni, le quali - fino al prossimo 30 giugno - consentono un recupero pari al 50% della somma spesa per opere di riammodernamento, percentuale che arriva al 55% per interventi finalizzati al risparmio energetico. Una prospettiva importante, ma non sufficiente, come sottolineato - proprio in occasione del Meeting Immobiliare - dal presidente del Collegio dei costruttori edili, Giuliano Campana. Secondo il quale la strada cui si deve guardare con interesse è proprio quella della casa a consumi zero, traguardo che passa - Campana ne è convinto - inizialmente dal recupero degli immobili già esistenti.

Un patrimonio vasto, sul quale - per intervenire - farebbe comodo una strutturazione delle detrazioni (rendendole, quindi, prassi normale, e non a tempo) portate fino al 50%. Secondo il presidente del Collegio, infatti, un solo anno di agevolazioni non può bastare per la pianificazione e la concretizzazione di interventi finalizzati ad allungare la vita di una struttura immobiliare, specie nell'ottica di riammodernarla dal punto di vista della classificazione energetica.

Non si è ovviamente parlato solo di risparmio energetico al Meeting Immobiliare, dove l'attenzione di pubblico e operatori si è focalizzata - sempre rispetto alle innovazioni - sulle case prefabbricate, considerate tra i prodotti del futuro per l'intero comparto edilizio. Si tratta di progetti seguiti dall'ideazione fino alla consegna... chiavi in mano, con



soluzioni (a livello di materiali) che vanno dal legno (inteso come componente principale) al mix legno-calcestruzzo.

Rispetto ad ogni possibile diffidenza rispetto a simili unità abitative, i costruttori si sono affrettati ad assicurare come si tratti di soluzioni solide, sicure e capaci di dare al cliente la possibilità di avere una casa flessibile ed ideata su misura rispetto alle personali esigenze. Idee, progetti, speranze: il tutto inserito nell'ottica di un

mercato ingessato. Ecco dunque, di fronte a dati che - per il 2012 - parlano di 800 immobili messi all'asta con meno del 5% poi assegnato, che spuntano anche nuove possibilità, come quella dell'affitto a riscatto. Di certo, la summa del Meeting Immobiliare è quella di un mercato dell'edilizia pronto e interessato alle sfide ecosostenibile e fermamente convinto che stia nell'innovazione il punto di partenza per resistere, aspettando il momento giusto per ripartire.

